

BASKET A2 MASCHILE. Dopo l'impresa di sabato contro Bologna e il successo di Cento su Jesi

Academy, ora nulla è impossibile

Vincere a Montegranaro e salvarsi: Zucca e Iacozza ci credono



●●●●
L'IMPRESA
L'Academy Hertz Cagliari che ha battuto al PalaPirastu la Fortitudo Lavoropiù Bologna, capolista della A2 Est

Rinforzi

Con gli arrivi di Diop e Janelidze la squadra è cresciuta

Fattore campo

«Il popolo del PalaPirastu ci trasmette energia»

Semplicissimo: se la Academy Hertz vince sabato a Montegranaro resta in A2 senza neppure ricorrere ai play-out. È salva se perde ma perdono anche Cento e Jesi. Se invece perde, e una sola fra Cento e Jesi vince, sarà inevitabile ricorrere agli spareggi salvezza.

Verso l'ultima sfida

A poche ore dal trionfale successo sulla Fortitudo al PalaPirastu, coach Iacozza ha già nella mente l'ultimo match di regular season: «Quella di Montegranaro è

una partita impossibile come lo era quella che poi abbiamo vinto contro Bologna». Gli fa eco Diop, il giocatore girato a Cagliari dalla Dinamo: «Siamo pronti a tutto». Non sarà però facile: Montegranaro si sta giocando la pole position nella griglia dei playoff e sarà più motivata della Fortitudo arrivata a Cagliari con la promozione in tasca. «È un sogno», aggiunge Iacozza, «ma i sogni talvolta si avverano».

Cambio di passo

Quella con la Fortitudo è stata la terza vittoria nelle ultime cinque giornate: tre vittorie, in tutto, la Academy le aveva totalizzate nell'andata. La musica è cambiata: gli arrivi di Diop e Janelidze, l'esplosione di Johnson, le certezze offerte da Miles, il solido contributo degli italiani e soprattutto la impensabile bravura di un coach debuttante come Iacozza hanno trasformato la Academy. Che si è meritata anche i complimenti del tecnico della Fortitudo, Antimo Marti-

no: «Il valore di una squadra alla fine viene fuori e Cagliari ha dimostrato di avere qualità e compattezza».

Il pubblico ritrovato

La Hertz, sabato, si è meritata anche gli applausi del popolo del PalaPirastu, mai così numeroso: «Ci ha trasmesso tanta di quella energia», confida Diop, «che ce la porteremo sabato a Montegranaro». La stessa energia che ha permesso ai "fenicotteri rosa" di compiere contro Bologna una clamorosa impennata: sotto di tre dopo aver subito un break di 12-1 ha scritto un parziale di 33-17. «Mai così bene», afferma Iacozza. «Siamo stati bravi a non farci prendere dal panico, siamo stati freddi e lucidi», sostiene Diop. Cagliari è pronta all'ultima battaglia della stagione: «Vinciamo, ed è fatta», è lo slogan del presidente Giovanni Zucca. Ma con questo spirito, e questo pubblico, anche i play-out (che condannato tre squadre su quattro) farebbero molta meno paura.

Nando Mura